

DONNE E AMBIENTE

9 italiane su 10 riciclano

Da un'indagine effettuata da un noto settimanale femminile in collaborazione con l'ENEL sembra che le Italiane siano sempre più attente all'ecologia: nove su dieci riciclano abitualmente e il 68,2% sarebbe disposta a pagare di più per

l'energia pulita.

Molto alta è la consapevolezza del problema ambientale, con dati che sfiorano il 100% delle risposte quando si tratta di dichiarare che l'inquinamento priva la vita di piaceri naturali ed essenziali (96,4%) o di definirsi una persona sensibile al tema ecologico (93,1%). La quasi totalità del campione (97,4%) ritiene che riciclare sia una cosa giusta e buona anche se poi, in concreto, scende sensibilmente il numero di coloro che affermano di farlo (89,4%). L'idea di eco-risparmio che piace di più è rappresentata dai dispenser riciclabili

Le italiane, anche se ancora in bilico tra aspirazione e realizzazione di condotte eco-responsabili, pensano tuttavia che l'ecologia sia un problema reale (37,2%), un'opportunità per vivere meglio (32,8) o un'emergenza (27,8%), non certamente una moda (1,9%).

L'acqua è l'elemento che suscita i maggiori timori tanto che l'83,5% si dichiara attenta ad un consumo responsabile, mentre sul fronte dell'energia, anche se l'84,8% delle intervistate dichiara di aver messo in pratica soluzioni di eco-risparmio in casa - ad esempio lampadine a basso consumo - quasi la metà afferma di non aver mai pensato di chiedere ecoincentivi e un terzo di non sapere neppure di cosa si tratta.

Il 68,2%, infine, sarebbe disponibile a spendere di più per le energie rinnovabili.

RECUPERO PLASTICA

Notevole aumento (+5%) grazie anche alla maggiore raccolta differenziata + 20%.

In Italia nel 2008 sono state recuperate e riciclate un milione e 340 mila tonnellate di plastica, il 5% in più rispetto al 2007. Si tratta di dati ancora provvisori, ma che evidenziano l'importanza assunta in alcune realtà dalla raccolta differenziata urbana, che ha riguardato circa 530 mila tonnellate di materiale (+20%), provenienti da quasi 7.300 comuni. Tra le Regioni più virtuose c'è la Lombardia, dove sono state recuperate circa 130 mila tonnellate, di cui quasi la metà solo nella provincia di Milano.

Il materiale selezionato con la raccolta differenziata si è trasformato per 300 tonnellate in materiale riciclato, mentre il resto è stato recuperato sotto forma di energia e calore. Una bottiglia di plastica del peso di 50 grammi può produrre

l'energia necessaria a tenere accesa una lampadina da 60 watt per un'ora."

CERTIFICAZIONE FORESTALE

È boom di certificazioni forestali: le aziende crescono del 60%, la superficie del 6%. La prima regione italiana è il Trentino Alto-Adige, ma anche le regioni meridionali sono in costante crescita.

La certificazione forestale ha raggiunto a febbraio la ragguardevole quota di 704.170.961 ettari certificati, circa il 6% in più in un anno e sono 164 le aziende che utilizzano il marchio di certificazione (+60%), l'Italia ha il 7,5% di boschi e piantagioni certificate per la loro buona gestione; l'ultimo territorio certificato in Italia è la Toscana e il mondo del vino, si tratta dell'azienda vitivinicola Marchesi De Frescobaldi che ha certificato la propria gestione forestale sostenibile delle proprietà fattoria di Nepozzano, fattoria di Pomino, fattoria della Consuma per un totale di 1.680 ettari.

La regione leader resta anche per il 2008 il Trentino Alto-Adige con 522.000 ettari certificati, poi il Friuli Venezia-Giulia con oltre 75.000 ettari, il Veneto con 65.000 ettari, il Piemonte con 27.000 ettari, la Toscana con oltre 5.000, la Lombardia con 4.600. In crescita le regioni meridionali, la Campania con 2.700 ettari, la Calabria con 1.800 e la Sardegna con 20 significativi ettari di sugherete.

Tutela acque sotterranee

In vigore il decreto legislativo

Dal 20 aprile 2009 è in vigore il Dlgs 16 marzo 2009, n.30 relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento, di recepimento della Direttiva 2006/118/CE.

Il provvedimento definisce i criteri per l'identificazione dei corpi idrici interessati, gli standard di qualità ed i valori soglia per la valutazione del buono stato chimico delle acque, i criteri per individuare e contrastare alti valori di inquinamento, le modalità di monitoraggio.

Il decreto legislativo apporta inoltre modifiche alla Parte Terza del Dlgs 152/2006, in particolare cambiano le definizioni di buono stato chimico, buono stato quantitativo e falda acquifera, previsti dall'articolo 74.

Decreto legislativo 16 marzo 2006 n.30
Attuazione della Direttiva 2006/118CE



OPPORTUNITÀ SALUTE E AMBIENTE LAVORATIVO

di L. D. D'Aiuto e M. Nardullo

La promozione della salute mira soprattutto a ridurre le differenze evidenti nell'attuale stratificazione sociale della salute, offrendo a tutti eguali opportunità e risorse per conseguire il massimo potenziale di salute possibile. Questo comprende:

- un saldo radicamento in un ambiente accogliente;
- l'accesso alle informazioni;
- le competenze necessarie alla vita;
- la possibilità di compiere scelte adeguate per quanto concerne la propria salute.

Non è possibile conquistare il massimo potenziale di salute se non si è in grado di controllare i fattori che la determinano. La salute è un bene essenziale per lo sviluppo sociale, economico e personale. I fattori socio-economici e gli stili di vita, contribuiscono per il 40-50%, lo stato e le condizioni dell'ambiente per il 20-33%, l'eredità genetica per un altro 20-30% e i servizi sanitari per il 10-15%. Già dal 1986, i paesi della Comunità Europea hanno stilato il "Codice europeo contro il cancro" con lo scopo di ridurre del 15 per cento il numero di decessi attesi per tumore. Le dieci raccomandazioni in esso contenute abbracciavano tre grandi aree comportamentali:

a) adottando un più sano stile di vita è possibile evitare taluni tipi di cancro e migliorare lo stato di salute;

b) molti più tumori possono essere curati se diagnosticati in tempo;


c) per le donne, un invito a eseguire regolarmente il Pap-test e a controllare il seno.

La prevenzione è, quindi, la migliore arma per vincere il cancro! Ed è a nostra portata, ogni giorno a cominciare dalla tavola, seguendo le regole della corretta alimentazione, per finire ai controlli medici periodici. Quello del seno è, in tutto il mondo occidentale, il tumore che più frequentemente colpisce le donne: circa 1 milione di nuovi casi anno. Un Big Killer. Spesso non basta conoscere la strada, il difficile è intraprenderla. Il Comitato Pari Opportunità dell'ARPAC sin dal suo esordio si è interessata alla promozione della salute dei dipendenti e della prevenzione

oncologica in ottica di genere attivando, fin dal 2004 in collaborazione con l'ALTS (Associazione Libera Tumori al Seno) uno screening clinico di primo livello gratuito per le dipendenti. È stato utilizzato il Camper Donna dell'ALTS presso le diverse sedi di lavoro per venire incontro alle lavoratrici sempre condizionate dalla difficoltà di conciliare casa e lavoro.


Il CPO, visto l'interesse rilevato nei confronti della prevenzione sui tumori al seno e dimostrando la sua trasversalità oltre che sensibilità ha attivato le procedure per una ulteriore iniziativa di prevenzione salute destinata stavolta ai dipendenti uomini il cancro della prostata. Esso attualmente rappresenta, nei paesi occidentali, la forma tumorale a più alta incidenza nel sesso maschile. Un semplice esame del sangue per il dosaggio del PSA ed una visita urologica dopo i 45 anni almeno una volta l'anno, possono in molti casi essere sufficienti a diagnosticare precocemente una patologia prostatica e migliorarne conseguentemente l'evoluzione. Il progetto ha avuto quindi come obiettivo una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle patologie della prostata nei luoghi di lavoro. In collaborazione con l'unità operativa di urologia dell'Ospedale CTO circa il 70% dei dipendenti si è sottoposto al dosaggio del PSA e, dove si è reso necessario, alla successiva visita urologica presso la struttura ospedaliera. Per rafforzare la cultura della salute il CPO di ARPAC ha deciso, inoltre, di richiamare l'attenzione dei dipendenti su un'altra patologia: il diabete. Il dato più allarmante è che si sta abbassando drasticamente l'età media in cui si viene colpiti dalla malattia, che accompagna poi la persona per tutta la vita, a volte con complicanze serie e invalidanti. *Il diabete non si vede e non si sente*, la glicemia alta non dà infatti né dolori né disturbi; nel tempo può danneggiare le arterie, il cuore, i reni, gli occhi, gli arti inferiori. In collaborazione con l'"Associazione diabetici" G.I.L.D.A. e la Croce Rossa Italiana, che metterà a disposizione un Camper Medico posizionato presso la sede Direzionale dell'ARPAC, a breve sarà attivata una campagna di screening del diabete con informazioni di "igiene alimentare" e distribuzione di materiale informativo. E' nostra intenzione, inoltre, coinvolgere i CPO di altri Enti in un progetto comune "la prevenzione nei luoghi di lavoro".




 Gentile Direttore, sono un dirigente medico del Distretto 109 di Vallo della Lucania. Da qualche tempo leggo con vero interesse, trovandola su qualche tavolo di lavoro, la rivista di cui lei è Direttore Responsabile.

Sarebbe per me cosa gradita se mi desse la possibilità di riceverla direttamente al mio domicilio. Nel ringraziarLa e nel dimostrarLe tutta la mia riconoscenza per l'ottimo profilo professionale di tale periodico che dirige, La saluto con tanta stima.


dott. Aldo Positano

 Egregio Direttore, sono ormai anni che partecipo con interesse a molti vostri convegni ed iniziative e ricevo sistematicamente, via e-mail, ArpaCampania Newsletter. A questo proposito ho compilato un modulo elettronico di osservazione sul servizio da voi proposto. Nel complimentarmi per la vostra efficiente organizzazione informativa, vi chiedo se possibile, di poter avere in quanto docente di Chimica Ambientale (Facoltà di Scienze M.F.N.), con regolarità, copia cartacea della vostra rivista ArpaCampania Ambiente.


prof. Salvatore Andini

 Egregio Direttore, desidero rappresentarLe che, con il Suo periodico di informazione ambientale, ha fatto proprio un buon lavoro. In un certo senso anche io mi considero un'addetta ai lavori. Il ruolo di funzionaria che svolgo all'interno dell'ENEL, mi porta ad apprezzare ogni sforzo altrui inteso a divulgare l'importanza delle energie alternative, cosiddette pulite, che arrecano utilità senza danneggiare l'ambiente. Mi complimento ancora con Lei e con tutta la Sua Redazione.


Silvia Ferrara

 Egr. Direttore, assieme ad i miei colleghi abbiamo trovato di estremo interesse i temi trattati dalla Vostra rivista. Vista l'utilità che avrebbe per l'attività in campo ambientale del nostro studio, ci pregiamo di farne richiesta per averne periodicamente copia cartacea. Cordiali saluti.


ing. Raffaele Matera

 Egregio Direttore Sono un consulente dell'ARPAC e sovente mi capita di leggere il Vostro periodico di informazione ambientale che trovo utile ed interessante. Gli articoli sono accessibili e tecnici, e rapportati alla "realtà quotidiana campana". Vi auguro di continuare ed esprimo i più vivi complimenti a Lei ed a tutta la Redazione.

dott. Antonio Balzano

 Gentile Redazione, sono un docente della scuola secondaria di I grado "De Filippis Pastorino" di Salerno, ho avuto modo di leggere la Vostra rivista e l'ho trovata interessante per la mia attività, pertanto gradirei riceverla. Colgo l'occasione di porgervi i mie cordiali saluti ed augurarvi buon lavoro.

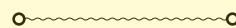
prof. Carlo Massaro

 Gentile redazione, premesso che la scrivente società si occupa della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, chiede alle SS.VV. di poter ricevere la rivista "Arpacampania ambiente" in quanto di notevole interesse. Distinti Saluti.

SOGSEI S R L

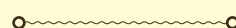
Manifestazioni & CONVEGNI

Il 21 Maggio a Roma, presso l'ISPRA - Sala Fazzini, Via Curtatone n 3 - si svolgerà il workshop "I vulcani nella Carta Geologica d'Italia: risultati inusuali e problemi aperti".



Scuola Nazionale "METODOLOGIE ANALITICHE IN SPETTROMETRIA DI MASSA" - PARMA , 18-22 MAGGIO 2009

Dal 18 al 22 maggio si svolgerà a Parma la quinta edizione della Scuola Nazionale "Metodologie Analitiche in Spettrometria di Massa", istituita dalle Divisioni di chimica Analitica e di Spettrometria di Massa della SCI.



Dal 21 al 22 Maggio alla Facoltà di Ingegneria dell' Università di Fisciano (SA) - Dipartimento di Ingegneria Civile - Aula delle Lauree si svolgerà un Convegno sulle tecnologie e le soluzioni nella Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.

DIRETTORE EDITORIALE

Luciano Capobianco

DIRETTORE RESPONSABILE

Pietro Funaro

REDAZIONE

Paolo D'Auria, Salvatore Lanza,
Fabiana Liguori, Giulia Martelli

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Carla Gavini

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Nicola Adamo, Luigi Aulicino, Giuseppe D'Antonio, Silvana Del Gaizo,
Alfonso De Nardo, Vincenzo Mataluni, Francesco Polizio, Marinella Vito

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Salvatore Allinoro, Agostino Balzano, Antonella Bavoso, Jean Renè Bilongo, Ilaria Buonfanti, Antonio Cuomo,
Liliana Dama D'Aiuto, Anna Rita Cutolo, Antonio D'Avanzo, Gennaro De Crescenzo, Eleonora Ferrara, Rosa Funaro,
Gaspere Galasso, Linda Iacuzio, Gianfranco Lucariello, Marco Martone, Brunella Mercadante, Angelo Morlando,
Mirella Nardullo, Tiziana Muscariello, Anna Paparo, Anita Pepe, Giuseppe Picciano, Guido Pocobelli Ragosta,
Alfonso Ruffo, Sebastiano Sodano, Andrea Tafuro, Lorenzo Terzi, Elvira Tortoriello, Anna Villani, Chiara Zanichelli.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Pietro Vasaturo

EDITORE

Arpa Campania

REDAZIONE

Via Vicinale Santa Maria Del Pianto
Centro Polifunzionale Torre 7 - 3° Piano
80143 Napoli
Phone: 081.23.26.405 / 426 / 427
e-mail: rivista@arpacampania.it

REALIZZAZIONE

ORPI S.r.l. Nola

GRAFICA & IMPAGINAZIONE

ZendoADV - www.zendoadv.com

ARTDIRECTOR: Luca Scognamiglio

PHOTOEDITOR

Massimo Cargnel

FOTOGRAFIE

Massimo Cargnel, archivio Arpac, archivio Fotolia

STAMPA

ORPI S.r.l.

via Boscofangone (Zona Industriale A.S.I.) - 80035 NOLA (Napoli)

Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Napoli n. 07 del 2 febbraio 2005 distribuzione gratuita. L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione scrivendo a: Arpa Campania Ambiente, Napoli. Informativa Legge 196/03 tutela dei dati personali

La carta utilizzata per la stampa di questo periodico è inalterabile, priva di acidi, a ph neutro, conforme alle norme UNI EN Iso 9706 ∞, realizzata con materie fibrose vergini provenienti da piantagioni rinnovabili e prodotti ausiliari assolutamente naturali, non inquinanti e totalmente biodegradabili.



Nel prossimo numero

- Viaggio nelle Arpa d'Italia •
- Ambiente & Cultura •
- Grand-Tour •
- Oasi & Musei •
- Ambiente & Tradizione •
- Ambiente & Salute •
- Ambiente & Sport •
- Associazioni Ambientaliste •
- Recensione libri •
- Viaggio nelle leggi ambientali •